



CITTÀ DI BIBBIENA

Provincia di Arezzo

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena /Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 51

DEL 28-10-2022

OGGETTO:

Comunicazioni, interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno ecc

Oggi 28-10-2022 alle ore 18:30 ed in prosieguo nella saletta delle adunanze della sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta il Dott. ANDREANI NURIA nella sua qualità di PRESIDENTE. Il Segretario comunale accerta la presenza. Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

VAGNOLI FILIPPO	P	MORELLI ARIANNA	A
NASSINI FRANCESCA	P	FRENOS FRANCESCO	P
CAPORALI MATTEO	P	ROSSI MAURO	P
BRONCHI DANIELE	P	GALASTRI GIANNI	A
PAOLI MIRKO	A	VANNUCCI MICHELE	P
CIPRIANI MARTINA	P	TAFI ANNA LISA	A
DONATI GIANLUCA	P	ROSSI ROBERTO	A
ANDREANI NURIA	P	RIGHINI CATIA	P
FUSCO CONCETTA	P		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 5.

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la Dr.ssa Rossi Ornella assistita da dr.ssa Nebbiai Giovanna

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

IL CONSIGLIO COMUNALE

DISCUSSIONE C.C. PUNTO 1) ODG 28.10.2022 COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, ORDINI DEL GIORNO ECC

Presidente Andreani: “Parola al Sindaco per le comunicazioni”.

Sindaco:” Allora do una comunicazione per quanto riguarda il Lanificio di Soci, Manifattura del Casentino srl, come sapete, come abbiamo visto anche qui in questa assise quello che stava succedendo in questi mesi, abbiamo ospitato appunto poche settimane fa i sindacati e proprio gli operai e il direttore della Manifattura Casentinese srl la questione era quella delle lettere di licenziamento che dovevano partire, quindi il rischio di licenziamento, degli operai della Manifattura del casentino srl dovuta al fatto che il primo fallimento della Cooperativa Tessile cioè i primi liquidatori fallimentari avevano chiesto di liberare il capannone alla luce del fatto che dovevano andare ...per la vendita stessa, diciamo che per il momento la questione ha visto risolvere questa situazione difficile perché la ditta Bellandi spa, una ditta tessile di Prato, ha rilevato il capannone appunto dell'ex Cooperativa Tessile, diciamo al momento le lettere di licenziamento sono state sospese, dico al momento perché la situazione è difficile, rimane abbastanza complicata dovuta al fatto che la Manifattura srl è comunque in una situazione abbastanza difficile, perché è partecipata praticamente al 100% da una società che a monte è in una procedura di fallimento sua volta, e comunque tutti quelli che sono in macchinari, gli impianti all'interno dello stabilimento fanno parte di un'altra procedura e quindi al momento non sono tutt'ora in disponibilità di fatto di proprietà della Manifattura Casentinese e quindi comunque per il momento siamo soddisfatti e contenti e ringraziamo sicuramente tutte le parti dagli operai che hanno avuto pazienza di aspettare sono stati sempre al nostro fianco, con la Regione Toscana, ringraziamo anche la Regione Toscana, per l'intervento, ringraziamo il Presidente della Provincia, ringraziamo anche Bellandi spa che prontamente è intervenuto ma anche la parte che ha voluto, la parte qui del territorio Aruba spa che ha dato la disponibilità per arrivare ad una risoluzione, diciamo da questo punto di vista, che ha portato alla risoluzione di questa problematica che è venuta fuori, e per ultimo il Ministro dello Sviluppo economico che è il titolare dei procedimenti fallimentari, quindi questa comunicazione era doveroso alla luce del fatto che avevamo ospitato proprio in questa sede anche i lavoratori e i sindacati, gli sviluppi ci saranno prossimamente sicuramente vi terrò informati se ci saranno”.

Presidente Andreani: “Interrogazioni? Domande? Prego Vannucci”

Consigliere Vannucci (Cittadini in Comune):” Due cose veloci. La prima volevo segnalare al consiglio, la attività...che sta continuando a fare un nostro concittadino dell'emergenza in Ucraina, che è l'avvocato ...che forse qualcuno di voi saprà che per ben 2 volte è andato in Ucraina, con un furgone carico di generi di prima necessità e quanto necessario, e ha riportato indietro tutta una serie di nuclei familiari, donne incinta bambini, collocandoli in vari posti del Casentino, fra l'altro ha impatto zero per quello che riguarda ...tutto organizzato tramite risorse private, quindi ...il tutto tramite anche grazie all'aiuto di un casentinese acquistato che è il colonello...residente a Talla ma che è l'attuale addetto militare all'ambasciata di Kiev e che diciamo così nel momento di ...e quindi li ho fatti mettere in contatto. Ora la Prefettura di Arezzo ha segnalato, questo me l'ho riferito l'avvocato Brami, che naturalmente questa situazione attuale missili che ormai stanno volando su tutto il territorio dell'ucraina, genererà l'esigenza di nuova accoglienza, quindi l'avvocato Brami mi ha chiesto se qualcuno potesse

avere in qualche modo dei contatti da questo punto di vista, di poter, se c'era qualcuno che aveva la disponibilità di immobili, per poter ospitare queste persone, naturalmente con contratto regolai fatti dalla prefetturaquindi volevo segnalare questo aspetto, e se c'è qualcuno che può avere queste disponibilità, se lo conosce farglielo presente e lo metterò in contatto. Seconda questione mi è stato segnalato da alcuni cittadini di Bibbiena stazione che il comune avrebbe iniziato l'iter autorizzato, addirittura autorizzato la realizzazione di una camera mortuaria a Bibbiena Stazione individuando come location un fondo davanti all'Agip, ora senza scendere nel merito della questione che sia opportuno o che sia necessario se il comune ha fatto questa valutazione che evidentemente andava fatta a ragion veduta, se la location è quella che è stata indicata inviterei l'amministrazione forse a voler riconsiderare il luogo per tutta una serie di problematiche che potrebbero generarsi dal punto di vista del traffico, del parcheggio, perché di fatto gli utenti finirebbero di andare a parcheggiare nelle aree private che è il parcheggio dell'Agip, fare le gare, le corse con gli avventori del kebab, piuttosto della pasticceria che altro, quindi, fermo restando che non sta a me valutare se sia necessaria o meno la camera mortuaria a Bibbiena stazione, se è necessario se il comune potesse individuare una location differente, se questo fosse vero,... anche più fruibile dal punto di vista della camera mortuaria, un luogo un po' più appartato, ...forse sarebbe anche più gestibile per chi purtroppo deve frequentare quei luoghi, chiedevo come era la situazione, se è in corso questo iter, se poteva essere considerato questo punto di vista che ho considerato. Grazie”.

Consigliere Righini (Bene Comune):” Da chi sarebbe gestita dalla Misericordia dal Comune?”

Sindaco:” Innanzitutto grazie mille al consigliere Vannucci per la notizia del nostro concittadino Brami, anch'io come Sindaco lo ringrazio in queste sede, poi avrò modo di incontrarlo e ringraziarlo ovviamente insieme a tutti gli altri che stanno collaborando per questo fine così nobile, quindi grazie di avercelo detto, anche insieme potremmo sicuramente incontrarlo. Invece, per quanto riguarda la casa funeraria che abbiamo scoperto chiamarsi così questa tipologia di attività e servizio, al momento al comune di Bibbiena è arrivata semplicemente una pratica edilizia, e una pratica della pratica edilizia è stato richiesto anche il parere asl obbligatorio e preventivo per poter fare questa tipologia di attività, quindi questo è quello che ad oggi è arrivato in comune, e da quello che abbiamo visto nella richiesta soprattutto sanitaria diciamo, è appunto loro hanno chiesto, questa ditta privata pare con sede a Subbiano la possibilità di creare questa funeraria, così si chiama nei termini di legge, quello che noi stiamo approfondendo con i nostri uffici alla luce del fatto che poi dovrà arrivare la richiesta Suap e se effettivamente esistono nei termini di legge, se esistono delle normative di riferimento che diano delle prescrizioni sulle limitazioni di ubicazione di determinate attività, cosa che in realtà ad oggi non sembrano esserci, queste tipologie di attività di case funerarie sembrano essere normate da 2 dpr, uno è il 285 del '90 e uno del 97 che danno dei requisiti strutturali, quindi le uniche prescrizioni che sembrano esservi nella normativa italiana è nelle normative regionali che poi il dpr dice che e regioni potevano prendere, dare ulteriori requisiti, sembrano essere i requisiti strutturali, infatti la risposta della asl che è già arrivata dalle prescrizioni sostanzialmente sulle tipologie dei requisiti che questi locali devono avere, non da assolutamente delle prescrizioni e non c'è sulla legge, almeno con l'approfondimento che è stato fatto fino ad oggi, delle libertà di scelta lascia le discrezionali all'amministrazioni comunali, è un'attività normata da questi dpr, un'attività privata, quindi è un'iniziativa assolutamente privata dove il comune non fa altro il ruolo di istruttore di pratica come qualsiasi altra attività provata, questa è ad oggi, diciamo quello che c'è in comune, ovviamente, l'approfondimento che noi abbiamo chiesto al nostro ufficio è quello di capire se ci sono delle possibilità di manovra, di indicazione di altri luoghi alla luce del fatto che ovviamente che anche secondo noi abbiamo fatto questa valutazione personale di opportunità

non brillantissima di aprire lì questa tipologia di attività, però non è di iniziativa pubblica ma è privata, quindi il problema che noi vediamo che c'è su carta ad oggi che se la legge lo permette di fatto l'unico intervento che oggi vediamo è un intervento interlocutorio ma non un intervento dal punto di vista di possibili restrizioni o prescrizioni, sull'ubicazione, stiamo approfondendo, alla luce del fatto che la pratica Suap dovrà essere fatta per la scia di inizio attività e quindi capire se in quel momento potrà essere fatto qualcosa, ma io ho già in ultimo, anche interpellato la asl, la direzione, asl di igiene pubblica di tutta la Toscana Sud chiedendo se ci fosse appunto la possibilità di manovra da parte delle amministrazioni comunali e secondo loro non c'è questa possibilità, proprio perché le uniche norme di riferimento sono questi 2 dpr che danno dei requisiti ed anche in tutta Italia e in tutte le altre regioni d'Italia dalle ricerche che sono state fatte ad oggi non ci sono delle indicazioni in tal senso, quindi è equiparata di fatto ad un'altra attività privata che tramite i suoi permessi e seguendo i permessi può essere parte alla stregua di un'altra, ripeto anche secondo noi non è, come opinione personale, un'opzione brillante per la zona, però ovviamente le nostre opinioni personali le possiamo utilizzare nel nostro ruolo per fare scelta la dove consentito dalla legge, dove non è consentito intervenire sarebbe un abuso a tutti gli effetti. Questa è la situazione ad oggi.

Presidente Andreani: "Prego Righini".

Consigliere Righini (Bene Comune): "Alcuni chiarimenti per il bando sul il sostegno delle utenze, volevo capire se i fondi sono tutti i nostri o se c'è qualche finanziamento, e in secondo luogo se perché è reputato, la cosa migliore, un contributo mi sembra a pioggia, perché chi ha l'isee basso invece che interventi singoli e puntuali caso per caso".

Assessore Frenos: "allora per quanto riguarda i fondo fanno parte di un capitolo di bilancio di aiuti chiaramente sono fondi che sono arrivati al comune, non è che li abbiamo tirati fuori da investimenti, questo assolutamente non si può fare, questo è quanto. Per quanto riguarda invece la scelta è stata fatta una scelta che avevo fatto, se avete letto anche l'articolo, l'abbiamo fatta insieme sia all'assistente sociale sia all'ufficio proprio in funzione dell'utenza, nel senso che c'erano dei conteggi, ad esempio sulla morosità chi aveva una morosità, non era privilegiato, doveva essere una morosità incolpevole innanzitutto, perché se aveva più morosità non veniva riconosciuto, e poi comunque è tutto pubblico, puoi andare tranquillamente a vedere, ora, quando usciranno le graduatorie la prossima settimana, sono stare sia con punteggio che con analisi delle assistenti sociali, infatti tutte le domande sono state prese in carico dalle assistenti sociali, non da protocollo e ne da uffici, ma le prendevano direttamente loro e tutte sono passate direttamente da loro, vagliate, infatti c'è una parte, diciamo cos', una variabile, dell'importo totale che è stato indirizzato su dei nuclei familiari che avevano una particolare esigenza, quindi sì, esatto c'è persone che erano in carico e avevano particolari esigenze dovute al nucleo a quante persone ci sono, insomma persone dentro al nucleo con delle disagibilità, quindi così tutte a pioggia, perché va comunque da un minimo di, se non ricordo male, solo una persona ha preso 40€ che ...per l'isee poi dopo c'erano molto persone da 80€ fino a 600-700€, ora di preciso gli importi non vado a vederli perché alla fine non mi deve neanche interessare, quindi teoricamente è stato fatto in questo modo qui, l'occhio di riguardo per i nuclei familiari che avevano delle difficoltà maggiori è stato preso."

Consigliere Righini (Bene Comune): "Il mio dubbio è che se poi viene un.....eccezionale avendo già dato".

Assessore Frenos: "No! Perché questa è una tantum, nel bando c'era già scritto. Cioè non può replicata, non solo se una famiglia, ad esempio, una famiglia che ha un aiuto per quanto riguarda gli affitti, che aveva già degli aiuti non può prenderlo, oppure per quanto riguarda, quindi tutti questi aiuti qui che sono stati una tantum per persone che non l'hanno preso, poi ci sono persone che chiaramente sono croniche quindi vanno prese in carico per quelle che sono e vanno gestite, questo assolutamente, fuori discussione. Però abbiamo dato possibilità a

tante altre famiglie che nella normalità, fra mille difficoltà riescono comunque a pagare una bolletta, però gli hanno dato una mano e che non l'avrebbero avuta questa mano, ecco, l'obiettivo era questo poter aiutare chi ha un isee basso in un momento difficile che comunque non sarebbe venuto a chiedere un aiuto, mentre in questo modo gli abbiamo dato la possibilità di".

Presidente Andreani:” Altro? Altre domande? Andiamo avanti”.

Si dà atto che degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale, è stata effettuata fonoriproduzione in formato mp3 custodita agli atti dell'ufficio di segreteria comunale su cartella dedicata del server comunale, così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta pubblicato su

<https://www.comunedibibbiena.ar.it/index.asp?pg=pag&s=1042&t=3>

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Andreani Nuria

Sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rossi Ornella

Sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.